



# Rassegna Stampa

domenica 03 novembre 2024

# Rassegna Stampa

03-11-2024

## FITET

RESTO DEL CARLINO FERMO	03/11/2024	75	<a href="#">Società fondata il 7 dicembre 2011</a> <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO FERMO	03/11/2024	75	<a href="#">Favola nel tennistavolo Virtus Servigliano, le Marche di nuovo in A1 dopo 27 anni</a> <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERMO	03/11/2024	75	<a href="#">Da un gruppo di amici un'impresa sportiva</a> <i>Redazione</i>	5

# FITET

*3 articoli*

- Società fondata il 7 dicembre 2011
- Favola nel tennistavolo Virtus Servigliano, le Marche di nuovo in A1 dopo 27 anni
- Da un gruppo di amici un'impresa sportiva

**LA SCHEDA**

**Società fondata  
il 7 dicembre 2011**

**La Asd Virtus** tennistavolo Servigliano è stata fondata il 7 dicembre 2011. Colori sociali: giallo ocra e rosso pompeiano. Sette i campionati vinti in pochi anni: D2 (2014), D1 (2015), C2 (2018) a livello regionale; C1 (2019), B2 (2020), B1 (2023), A2 (2024) a livello nazionale. Nella stagione 2024-25 per la prima volta Servigliano disputerà il campionato di A1 e sarà tra i piccoli paesi ad affrontare uno sport olimpico di squadra nella massima serie. La squadra è compo-

sta da due italiani e quattro stranieri: il baby prodigio Danilo Faso, Nicolò Pierpaoli, Adam Szudi (Ungheria), Aleksandr Khanin (Bielorussia), Ryuusei Kawakami (Giappone), Enzo Angles (Francia). Il tecnico è Marco Faso, a breve la Virtus avrà come collaboratore tecnico il nigeriano Olakunle Ajulo. La società è presieduta fin dalla nascita da Fabio Paci.



Peso:8%

# Favola nel tennistavolo Virtus Servigliano, le Marche di nuovo in A1 dopo 27 anni

Domani lo storico debutto interno contro Norbello  
L'avvio di campionato è stato subito molto positivo  
con la vittoria importante nella prima giornata a Messina

**La Virtus Servigliano** in serie A1 nel tennistavolo maschile è un vero miracolo sportivo. Un paese di 2.250 anime tra le otto migliori formazioni d'Italia: fari puntati anche dei media nazionali su una società che esprime la forza di un territorio intero. Per comprendere la portata del risultato sportivo basti dire che le Marche da ben 27 anni non esprimevano una società nella massima serie: l'ultima volta toccò al Gabbiano Senigallia. Marche terra di campioni e di imprese storiche nel tennistavolo con i quattro scudetti e la Coppa europea della leggendaria Vita Mirrella Sant'Elpidio a Mare (1972, 1976, 1978, 1984), i due tricolori del Senigallia (1977, 1979) e le apparizioni in A1 dello Sporting Ascoli e del Cus Camerino. Ora è la volta della Virtus Servigliano che sfoggia un ruolino di 7 promozioni in 12 anni. Obiettivo stagionale: la salvezza. Non facile da raggiungere: retrocedono due formazioni su 8. L'avvio di campionato è stato subito mol-

to positivo con la vittoria importante a Messina.

**Domani la Virtus** sarà impegnata in casa contro il Tennistavolo Norbello (Oristano): match in programma alle ore 18 nel palasport di Servigliano (ingresso libero). Una data da ricordare per la Virtus (prima storica partita interna in serie A1) e per l'intero movimento pongistico marchigiano. La **Federazione italiana tennistavolo** trasmetterà la gara Virtus-Norbello in diretta sul proprio canale streaming. A seguire, sabato 9 novembre (ore 18.30) la Virtus sarà di scena a Bagnolo San Vito (Mantova) contro la Bagnolese. Un vero e proprio tour de force. La Virtus, guidata dal tecnico Marco Faso, avrà a disposizione quattro giocatori: Danilo Faso, Adam Szudi, Ryuusei Kawakami e Nicolò Pierpaoli. Il baby Faso (14 anni) sta facendo passi da gigante: dopo aver spinto la Virtus dalla A2 alla A1, si sta confermando nella massima serie. E dopo aver ottenuto in Svezia la meda-

glia d'oro con la Nazionale italiana Cadetti ai recenti Campionati d'Europa è pronto a tuffarsi nelle gare di campionato. Szudi è il grande leader, la Virtus ha costruito la squadra puntando in maniera decisa sull'ungherese. La vera scommessa del club è il giapponese Kawakami, 15 anni, ribattezzato l'Ultimo Samurai del tennistavolo. Numero 2 al mondo nella categoria Under 15, Kawakami ha già preso confidenza con la realtà di Servigliano e vuol fare esperienza in Italia in vista dei Campionati del Mondo che si svolgeranno in Svezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Non dimenticheremo mai gli amici che ci sono stati vicini e che ci hanno lasciato prematuramente**



Il baby prodigio Danilo Faso



Peso:46%

## La galoppata

# Da un gruppo di amici un'impresa sportiva

**L'ultimo in ordine** di tempo è stato il premio 'Marche una Regione da podio', conferito alla Virtus Servigliano nel Salone d'onore del Coni, a Roma, in presenza del presidente Giovanni Malagò. A ritirarlo, per il sodalizio giallorosso, il presidente Fabio Paci e il sindaco Marco Rotoni, a cui sono andati i complimenti anche da parte del presidente del Coni Marche, Fabio Luna. A seguito della promozione in serie A1 nel tennistavolo maschile, ottenuta il 20 aprile scorso battendo in casa il Pescara, la Virtus è stata festeggiata un po' ovunque, ricevendo vari riconoscimenti. Una società, la Virtus Servigliano, impegnata fin dalla fondazione anche nel sociale con progetti mirati destinati ai ragazzi meno fortunati, come nel caso delle tante attività portate avanti in collaborazione con i centri riabilitativi 'Rugida' e 'Albero dei Talenti'. Quindi, prestigiosi risultati in ambito sportivo con la galoppata dalla D2 alla serie A1, ma anche atten-

zione al sociale. Il primo tifoso della Virtus è proprio il sindaco di Servigliano, Marco Rotoni, sempre presente a tutte le gare. **«Ogni volta che otteniamo un riconoscimento penso ai primi tempi, quando ci si ritrovava con gli amici di sempre a giocare a ping pong all'oratorio - ricorda Fabio Paci -**. Poi nel 2012 è nata la Virtus, riprendendo la tradizione pongistica serviglianese degli anni '70 e '80, e da lì in avanti la passione è cresciuta. Nei primi anni giocavamo anche noi amici nelle categorie minori, poi con il salto di categoria noi ragazzini di ieri che eravamo siamo passati a dirigere e a coordinare, tutti insieme, una società dove regnano armonia e collaborazione, seguendo i valori dello sport. La serie A1 è molto dura, livello altissimo. Il nostro orgoglio è applaudire con la maglia della Virtus due tra i migliori giovani del mondo, Danilo Faso e Ryuusei Kawakami, e vedere il nome di Servigliano nei maggiori tornei del mondo,

oltreché nel massimo campionato italiano».

**Una dedica speciale** per tutti i successi ottenuti dalla Virtus: «Non dimenticheremo mai gli amici che ci sono stati vicini e che ci hanno lasciato prematuramente. Penso ad Alessandro Sirocchi, uno dei primissimi giocatori, a Gastone Cappelletti, colonna in campo per vari anni, e ad Alberto Berdini, dirigente generoso e sempre disponibile con la prima squadra in ogni angolo della penisola, un gigante buono che molto ha dato nel consolidamento del club. Ogni volta che la Virtus regala emozioni il pensiero vola al loro ricordo e alla loro memoria».

**Ogni volta che otteniamo un riconoscimento penso ai primi tempi all'oratorio**



La formazione della Virtus



Peso:36%